Diritto all'ambiente®
www.dirittoambiente.net
Testata giornalistica on line

PRIMO VIA LIBERA DEL GOVERNO ALLO "SCHEMA" DI DECRETO LEGISLATIVO CHE RECEPISCE LA NUOVA DIRETTIVA SUI RIFIUTI

Ma non si tratta del testo definitivo del decreto

A cura della Redazione di "Diritto all'ambiente"

Il 16 aprile 2010 il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legislativo per il recepimento della direttiva 2008/98 relativa ai rifiuti, che introduce significative novità nella normativa quadro sui rifiuti attualmente disciplinata dalla parte quarta del D.lgs. n. 152/06.
Da un comunicato pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si apprende che i punti salienti del decreto di recepimento concernono: le definizioni di "materia seconda" e di "sottoprodotto", il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, la definizione di CDR, la fissazione di target di recupero di alcuni materiali (per vetro, carta, plastica e metalli).
Con tale provvedimento vengono anche definite le sanzioni per l'inosservanza delle previsioni relative al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti – Sistri, che diventerà operativo tra luglio ed agosto. Di tale testo stanno già circolando su Internet delle versioni non ufficiali e che potrebbero essere differenti dal provvedimento che poi andrà – alla fine di tutto l'iter di approvazione - in Gazzetta Ufficiale, infatti il decreto approvato dal Consiglio dei Ministri deve ora essere trasmesso alla Conferenza unificata ed alle Commissioni parlamentari per il loro parere; pertanto la nostra testata giornalistica ha fatto la scelta editoriale di aspettare il testo ufficiale per poi approfondirne gli aspetti innovativi, sottolineando che allo stato di tratta di uno "schema" di decreto e che – dunque – il testo non appare esaustivo e significativo rispetto alla futura versione finale.

Pubblicato il 18 aprile 2010